SISTEMA IMPRESA



E UNUM PIURI BUS 1HS IN TO TM TO TM

Il periodico informativo della Confederazione Sistema Impresa



Registrazione n.161 del 16.03.2015 Tribunale di Cremona



SISTEMA IMPRESA **Informa**

Il periodico informativo della Confederazione Sistema Impresa

SISTEMA IMPRESA INFORMA | SETTEMBRE 2019

Direttore Responsabile: Barbara Milanesi Progetto grafico: Barbara Milanesi Immagini: pixabay.com Proprietario ed editore: Sistema Impresa Sede legale: Crema (CR) via Olivetti 17 Registrazione: n. 161 13.03.2015 - Tribunale di Cremona

HANNO COLLABORATO

Giornalisti: Roberto Bettinelli Rossano Salini

Professionisti: Berlino Tazza Vittorio Codeluppi Vito Campo Giovanna Ciralli

Enti, imprese e associazioni: Sistema Impresa Ebiten Inail

SOMMARIO

SISTEMA IMPRESA INFORMA | SETTEMBRE 2019

RUBRICA - OSSERVATORIO LIFE LONG LEARNING

Mog applicati al Terziario e il contributo dei Fondi Interprofessionali	6
TEMATICHE	
Proroga accordi Siae al 31 dicembre 2019	7
Gestione crisi da sovraindebitamento. Prassi di riferimento	9
Servizi FASS anche per le imprese che applicano CCNL turismo e pubblici esercizi	11



OSSERVATORIO LIFE LONG LEARNING



L'INTERVISTA A CESARE DAMIANO

Mog applicati al Terziario e il contributo dei fondi interprofessionali

«L'accordo Sistema Impresa – Inail fondamentale perché introduce sistematicamente i MOG nelle pmi del terziario»

Sviluppare la cultura della sicurezza sul lavoro, prevenire e contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e irregolare, ridurre sistematicamente gli eventi infortunistici e le malattie professionali sono da sempre obiettivi che persegue Sistema Impresa.

La collaborazione tra Sistema Impresa e Inail si sta concretizzando in un progetto reale che prevede la pubblicazione di documenti ufficiali finalizzati alla formazione e alla semplificazione per le pmi di quelli che sono gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per le imprese del terziario. Il progetto prevede la stesura di opuscoli in cui vengono presentati dei MOG, ovvero dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza in 3 diverse tipologie di imprese del terziario e la divulgazione degli stessi.

Cosa pensa di questo progetto? Per me è motivo di grande soddisfazione constatare come una importante misura di prevenzione, quale è il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG), che abbiamo inserito nel 2008 nel Decreto Legislativo 81, il Testo Unico sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, venga applicato e valorizzato, anche attraverso le iniziative promosse dalle parti sociali in collaborazione con l'INAIL.

A differenza di altre parti importanti del Testo Unico, che firmai come ministro del Lavoro del secondo Governo Prodi, mai compiutamente attuate dai Governi successivi, quella dei MOG si sta sviluppando in maniera positiva, anche grazie agli incentivi previsti per la sua adozione da parte delle piccole e medie imprese. Ciò a conferma del fatto che c'era nella concezione del Decreto 81 un'ampiezza di visione che porta ancora oggi, nonostante tutto e a tanti anni di distanza, risultati di qualità.

Come nasce e si sviluppano i

Modelli di Organizzazione e Gestione?

Mettiamo in ordine i fatti: il decreto legislativo 231/2001 definiva il Modello di Organizzazione e Gestione come un documento inserito nel quadro più ampio del tema della responsabilità di impresa.

Il MOG descrive i processi organizzativi adottati dalle aziende per prevenire e minimizzare i rischi derivanti dalla mancata applicazione di disposizioni di legge.

Con il MOG si provvede a certificare l'adozione di procedure di prevenzione dei reati nel campo della sicurezza in modo da fornire all'azienda e ai suoi collaboratori una forma significativa di tutela.

L'articolo 30 del nostro Decreto 81 ha stabilito che il MOG, per essere considerato idoneo ad avere efficacia nell'esimere le imprese dalla responsabilità amministrativa, deve essere adottato ed efficacemente attuato. E il Modello Organizzativo (comma 4 dell'articolo 30) deve prevedere, dunque, un sistema idoneo di controllo sull'attuazione del modello stesso e sul mantenimento nel tempo delle condizioni della validità delle misure adottate.

Nel caso vengano evidenziate violazioni, deve essere inserita un'opportuna modifica del modello organizzativo per superare le eventuali violazioni delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro.

Lo stesso vale anche in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nell'attività.

Perché il protocollo Sistema Impresa – Inail è così importante per le pmi del terziario?

Il protocollo sottoscritto da Sistema Impresa con l'Inail è un passaggio importante quanto innovativo, perché introduce in modo sistematico l'adozione del MOG nell'universo delle piccole, medie e micro imprese del terziario, in particolare del commercio, dei servizi e del turismo.

Si tratta di un argomento problematico, come è immaginabile, per queste unità produttive.

La qualità e l'onerosità dell'impegno richiesto dall'adozione di simili modelli in realtà composte mediamente da meno di 10 dipendenti, comporta uno sforzo non facile ma di fondamentale importanza, essendo tali sistemi, per l'appunto, non solo funzionali all'esonero dalla responsabilità, ma anche un positivo presidio di prevenzione.

E' quindi di grande rilievo l'aver sviluppato e resi disponibili alcuni modelli precompilati, così come il fornire a quelle piccolissime imprese un supporto per la realizzazione del proprio Modello Organizzativo. «Per le mPMI le opportunità offerte dai Fondi Interprofessionali, attraverso appositi progetti formativi, diventano davvero un prezioso valore aggiunto»

Non meno rilevante è l'aver previsto un incentivo con sconti fino al 28% sulla tariffa assicurativa Inail per le imprese fino a 10 dipendenti che adottano il MOG.

Qual è il ruolo dei Fondi interprofessionali?

Di fondamentale importanza è il ruolo svolto in questo ambito dai Fondi Interprofessionali, che al loro interno hanno sviluppato specifiche competenze e interventi di sostegno, proprio nel caso di piccole e piccolissime aziende con limitate disponibilità finanziarie da investire nel rinnovamento organizzativo.

In simili contesti le opportunità offerte dai Fondi, attraverso appositi progetti formativi, diventano davvero un prezioso valore aggiunto.

Dunque, si apre una nuova strada per garantire la sicurezza in imprese per le quali, data la loro dimensione, è più problematico adottare modelli organizzativi adeguati.

Sistema Impresa, insieme a INAIL, ha compiuto un buon passo avanti sulla strada della prevenzione, che è il cuore stesso della difesa della salute e della sicurezza.



DELLE IMPRESE
E DEI PROFESSIONISTI









lavoro formazione internazionalizzazione attività sindacale credito





Proroga accordi SIAE al 31 dicembre 2019

Gli accordi tra la Siae e le Associazioni di categoria inizialmente prorogati al 30 giugno prorogati al 31 dicembre.

Roma - Gli accordi tra la Siae e le Associazioni di categoria, a suo tempo disdettati a seguito della entrata in vigore del D. Lgs. 35/2017, inizialmente prorogati al 30 giugno 2019 per consentire alle associazioni di formulare proposte di servizi che giustificassero il valore delle riduzioni sui compensi, sono stati ulteriormente prorogati al 31 dicembre 2019.

Sistema Impresa ha formulato proposte finalizzate a definire le nuove regolamentazioni tariffarie. Anche per questa ragione «al fine di completare la revisione dei parametri e modelli tariffari con la disponibilità di tutti gli elementi conoscitivi e valutativi necessari» scrive la SIAE «è stata deliberata un ulteriore proroga degli accordi al 31 dicembre 2019».

«La proroga» specifica la Siae «riguarda esclusivamente la disciplina normativa e tariffaria contenuta negli accordi, riduzioni incluse».

Occorre precisare che la proroga riguarda esclusivamente la disciplina normativa e tariffaria contenuta negli accordi, riduzioni incluse e che non riguarda le scadenze dei pagamenti per le utilizzazioni come musica d'ambiente ed altre tipologie di spettacoli/trattenimenti che rimangono quelle indicate sul sito SIAE, sul sito di Sistema Impresa e sui permessi rilasciati agli utilizzatori.



SUPPORTA

I **LAVORATORI** ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI **SERVIZI**

> E LE **AZIENDE** NELLA GESTIONE DEI **DIRITTI SINDACALI**

















Tazza: «Uno strumento di utilità per le imprese»

Roma - Continuano i lavori del Tavolo "Gestione della crisi da sovraindebitamento", ripresi il 23 settembre, per lo sviluppo di un documento che conterrà le linee guida per l'attività di consulenza riguardante la composizione della crisi da sovraindebitamento e per i rapporti con gli Organismi di Composizione della Crisi.

Il progetto, di grande utilità per molte imprese, è stato sviluppato grazie alla collaborazione tra Sistema Impresa e UNI (Ente Italiano di Normazione).

Il documento fa riferimento alle procedure di sovraindebitamento, una procedura che consente agli Enti, alle piccole imprese individuali e collettive, aziende agricole e tutti i soggetti non fallibili, di risolvere la crisi da sovraindebitamento, quindi di insolvenza, tramite una procedura introdotta dalla Legge 3/2012 "Disposizioni in materia di usura e di estorsione", nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento e tiene conto delle recenti disposizioni introdotte dal Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n.14 "Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n 155".

La futura UNI/PdR fornirà delle linee guida per la definizione della procedura delle attività attinenti la consulenza riguardante la composizione della crisi, così come previsto dalle disposizioni di legge, andando a definire ogni fase di analisi documentale, tecnico-giuridica e formale rispetto alla gestione dei rapporti con gli Organismi di Composizione della Crisi (OCC).

Il documento specificherà inoltre i requisiti del soggetto che può istituire l'OCC presso il Segretariato Sociale e conseguente iscrizione all'Albo OCC, tenuto dal Ministero della Giustizia.



I MIGLIORI STRUMENTI PER FINANZIARE LA VOSTRA FORMAZIONE

CONTO FORMAZIONE DI SISTEMA

DEDICATO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE

emanazione di avvisi al fine di finanziare piani formativi

- » AVVISO 1-2-3/2019 € 10,5 milioni
- » AVVISO 4/2019 € 2 milioni
- » nuovi avvisi in arrivo...

CONTO FORMAZIONE DI IMPRESA

PENSATO PER LE MEDIO-GRANDI IMPRESE

CONTO FORMAZIONE DI RETE

IDEATO PER I GRUPPI DI IMPRESE (IMPRESA UNICA)

accesso alle risorse accantonate sui propri conti ed erogazione della formazione in tempi molto brevi

VISITA WWW.FORMAZIENDA.COM PER MODALITÀ DI ADESIONE E APPROFONDIMENTI

via Olivetti 13 26013 Crema (CR)

Tel. 0373 472168 Fax 0373 472163









Servizi FASS anche per le imprese che applicano CCNL Turismo e pubblici esercizi

Tazza: «Avanti così. Obiettivo: ampliare i servizi del FASS a tutti i settori che rappresentiamo»

Roma - 27 settembre 2019. Da oggi anche le imprese che applicano il CCNL del Turismo e Pubblici Esercizi siglato da Sistema Impresa e Confsal, potranno usufruire delle prestazioni offerte dal F.AS.S, il fondo di assistenza sanitaria integrativa di cui si è dotato il sistema confederale.

L'accordo integrativo che lo consente è stato siglato oggi, a Roma da Berlino Tazza, presidente di Sistema Impresa, Angelo Raffaele Margiotta, segretario Confsal e da Bruno Mariani, segretario Fesica.

«Dopo l'accordo integrativo per i dipendenti delle imprese che applicano il CCNL del Terziario spiega Tazza - ci è sembrato doveroso allargare la platea anche alle imprese che applicano il CCNL Turismo e Servizi. La volontà è quella di procedere nella stessa direzione e renderlo disponibile per tutti i settori che rappresentiamo. Un ulteriore servizio a favore di imprese e lavoratori che per essere competitive sul mercato, oggi, devono poter garantire la qualità del lavoro ai propri dipendenti che, di contro, migliorano le performance» L'Accordo è suddiviso nelle seguenti tre sezioni: SEZIONE I - Recepimento dell'Accordo Interconfederale per la costituzione del fondo di assistenza sanitario, in sigla "F.AS.S." del 25 gennaio 2019; SEZIONE II – Rideterminazione delle riduzioni o variazioni dell'orario.





SISTEMA IMPRESA FONDO FORMAZIENDA EBITEN www.sistema-impresa.org www.formazienda.com www.ehiten.it

Responsabilità: la riproduzione delle illustrazioni e degli articoli pubblicati è riservata e non può avvenire senza espressa autorizzazione della casa editrice. I manoscritti e le illustrazioni inviati alla redazione saranno restitutiti anche se non pubblicati e la Casa editrice non si assume la responsabilità nel caso si tratti di esemplari unici.

La casa editrice non si assume la responsabilità per i casi di eventali errori contenuti negli articoli pubbicati o di errori nel caso fosse incorsa nella loro riproduzione sulla rivista.

Privacy: Ai sensi del D.Lgs 196/03 garantiamo che i dati forniti saranno da noi custoditi e trattati con riservatezza e utilizzati esclusivamente ai fini promozionali della nostra attività. I dati potranno essere altresì comunicati a soggetti terzi per i quali la conoscenza dei suoi dati risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività della nostra società.





STOP CIBO ANONIMO

FIRMA per difendere la tua salute e prevenire le frodi alimentari



www.sceglilorigine.coldiretti.it

Sostengono la campagna















